Rete Gargano
www.retegargano.it

IL FARO

e-mail: ilfaro@viesteonline.it

settimanale

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (Fg) - Anno XXXI n.38 (1.422) 30 ottobre 2026

Rete Gargano
www.retegargano.it

OLIO STRANIERO SPACCIATO PER ITALIANO, ARRIVA LA BOLLA ELETTRONICA CONTRO LE FRODI. AIUTI FINO A 300MILA EURO AI FRANTOI

La Puglia spinge per la tracciabilità dei prodotti olivicoli. Paolicelli annuncia nuove misure per sostenere la filiera e contrastare speculazioni e vendite sottocosto.

Una bolla elettronica per seguire gli spostamenti dell'olio, contrastare le frodi sull'origine dei prodotti e impedire che partite provenienti dall'estero vengano commercializzate come italiane.

E' la novità al centro dell'intesa raggiunta tra l'assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, Francesco Paolicelli, il Ministero dell'Agricoltura e i rappresentanti della filiera olivicola, che punta ad avviare l'applicazione del DAO, il Documento di Accompagnamento elettronico Olivicolo.

L'obiettivo è rafforzare la tracciabilità del prodotto lungo la catena commerciale, introducendo un sistema digitale modellato su quello già utilizzato nel settore vitivinicolo. Uno strumento richiesto da tempo dagli operatori del comparto, soprattutto in Puglia, per contrastare le pratiche fraudolente che penalizzano i produttori e alterano le condizioni di concorrenza.

Nel mirino ci sono i cosiddetti "trafficanti d'olio", intermediari che, sfruttando le lacune nei controlli, possono immettere sul mercato prodotto importato da Paesi europei ed extraeuropei facendolo passare per italiano. Un fenomeno denunciato dalla filiera, che contribuisce a comprimere i prezzi riconosciuti agli olivicoltori e a mettere in difficoltà le imprese che operano rispettando le regole.

Il documento elettronico dovrebbe consentire controlli più puntuali sulla movimentazione del prodotto e sulla sua provenienza, rendendo più difficile mascherarne l'origine. La sua efficacia dipenderà anche dalle modalità operative di applicazione e dall'attività di vigilanza.

Accanto alla stretta sulla tracciabilità, la strategia illustrata dalla Regione prevede misure economiche per sostenere la trasformazione olivicola, alle prese con il rincaro dell'energia e le difficoltà del mercato.



Gli interventi annunciati prevedono 300mila euro per frantoi industriali, cooperative e organizzazioni di produttori e 50mila euro per i piccoli frantoi. Le modalità di accesso e i requisiti per ottenere i contributi dovranno essere definiti nei relativi provvedimenti attuativi.

Il sostegno economico si affianca così al rafforzamento dei controlli, con l'intento di tutelare sia la produzione agricola sia le imprese che si occupano della molitura e della trasformazione delle olive.

«Siamo in prima linea su ogni punto per accompagnare gli agricoltori e contrastare la crisi del settore», ha dichiarato l'assessore regionale Francesco Paolicelli.

La Puglia, tra i territori più importanti per l'olivicoltura italiana, ha sostenuto l'introduzione del documento digitale raccogliendo le sollecitazioni degli agricoltori e dei frantoiani, che chiedono da tempo maggiori garanzie sulla provenienza dell'olio commercializzato e strumenti più efficaci contro le irregolarità.

Per le associazioni di categoria, la bolla elettronica rappresenta un primo passo verso una maggiore trasparenza del mercato.

I nodo resta quello della remunerazione del lavoro agricolo: la presenza di prodotti venduti a prezzi particolarmente bassi, insieme all'aumento dei costi di produzione, mette sempre più sotto pressione la sostenibilità economica delle aziende.

La sfida sarà ora trasformare l'intesa in un sistema di controlli concretamente applicabile, capace di distinguere l'olio italiano da quello importato senza penalizzare gli operatori corretti.

Per gli olivicoltori pugliesi, la tutela dell'origine del prodotto è considerata una condizione essenziale per difendere il valore delle produzioni e la competitività della filiera.

Saverio Serlenga

"OSPEDALI SMART" D'ITALIA, L'IRCCS CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA SI RICONFERMA AL PRIMO POSTO NEL MEZZOGIORNO

L'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (FG) si riconferma al primo posto tra gli ospedali del Mezzogiorno nella classifica italiana del World's Best Smart Hospitals 2027, promossa dalla rivista americana Newsweek in collaborazione con Statista.

Il ranking del 2027 ha individuato 400 ospedali in 33 Paesi che si distinguono per il livello di innovazione tecnologica e di maturità digitale applicata alla sanità. Nella classifica italiana, l'Ospedale di San Giovanni Rotondo si è piazzato al decimo posto nazionale su 17 centri individuati, precedendo in classifica numerosi istituti ospedalieri di rilevanza nazionale, compresi quelli situati nelle regioni del Nord, del Centro e di città metropolitane che insistono in territori molto più vasti, con maggiore densità abitativa e geograficamente più facilmente raggiungibili rispetto al Gargano. Se ci si limita ai soli ospedali del Mezzogiorno, l'Ospedale di San Giovanni Rotondo si piazza in prima posizione precedendo il Policlinico di Bari, l'unica altra struttura del Sud Italia presente nel ranking.

La metodologia utilizzata per la classifica ha combinato tre tipologie di dati, in ordine di importanza:

(continua a pag.2)



CALCIO, RISSA DURANTE LA PARTITA JUNIORES TRA ATLETICO GARGANO E SAN SEVERO: CINQUE CALCIATORI AL PRONTO SOCCORSO

Una partita di calcio giovanile si è trasformata in una violenta rissa. E' accaduto sabato scorso 24 ottobre allo stadio "Riccardo Spina" di Vieste, dove era in programma la sfida tra la formazione Juniores dell'Atletico Gargano e il San Severo Calcio 1922, valida per il campionato Under 19. Al termine del primo tempo, la situazione è degenerata, con calci e pugni che hanno coinvolto alcuni tesserati delle due squadre.

L'arbitro Marco Buonpensiero ha decretato la sospensione dell'incontro, ritenendo che non sussistessero più le condizioni per proseguire in sicurezza. Cinque calciatori dell'Atletico Gargano sono finiti al pronto soccorso; per uno di loro la prognosi è di cinque giorni.

Al momento dello scoppio della rissa, la formazione viestana era in vantaggio di due reti e giocava in superiorità numerica. Sull'accaduto

(continua a pag.2)

EROSIONE COSTIERA, LA REGIONE INCONTRA LE PROVINCE: 26,4 MILIONI PER LA SICUREZZA DELLA COSTA ALTA: FINANZIAMENTI PER VIESTE, PESCHICI, RODI, VICO E LE TREMITI

Fare il punto sulle proposte progettuali per la mitigazione del rischio da erosione costiera e condividere con gli enti territoriali i prossimi passaggi della procedura di selezione degli interventi.

E' stato questo l'obiettivo dell'incontro che si è svolto tra il presidente della Regione Puglia, Antonio Decaro, l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Piemontese, e i presidenti delle Province di Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Taranto e della Città Metropolitana di Bari.

Al centro del confronto, gli esiti della prima fase della procedura concertativo-negoziale prevista dalla deliberazione della Giunta



regionale n. 280 del 17 marzo 2026, nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, che mette a disposizione 26,4 milioni di euro per interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera lungo i tratti di costa alta.

L'obiettivo è sostenere opere capaci di ridurre il dissesto idrogeologico e mettere in sicurezza persone, abitati, infrastrutture, attività produttive, aree naturali e beni culturali esposti al rischio.

La procedura si fonda su un modello di collaborazione tra Regione, Province, Città Metropolitana e Comuni.

Alle Province e alla Città Metropolitana di Bari è stato affidato un ruolo fondamentale di ricognizione, coordinamento e supporto ai Comuni costieri, chiamati a individuare le situazioni più critiche e a predisporre le proposte progettuali con i necessari studi preliminari.

Un lavoro condiviso che consente di mettere a sistema le esigenze dei territori, verificare la coerenza degli interventi e accompagnare le amministrazioni nella costruzione di progetti efficaci e concretamente realizzabili.

La prima fase ha consentito di esaminare 34 proposte progettuali, per un valore complessivo di circa 46,8 milioni di euro.

Di queste, 30, per un importo di circa 41,5 milioni, hanno superato la verifica di ammissibilità e coerenza.

Le proposte ammissibili saranno avviate al sistema nazionale ReNDiS, la piattaforma dedicata agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, dove saranno sottoposte agli ulteriori passaggi istruttori e alla valutazione dell'Autorità di bacino distrettuale.

Gli esiti evidenziano un fabbisogno finanziario superiore alla dotazione attualmente disponibile. Le proposte ammissibili ammontano infatti a circa 41,5 milioni di euro, a fronte di una disponibilità di 26,4 milioni.

L'inserimento nel ReNDiS rappresenta quindi un passaggio strategico anche per gli interventi che eccedono le risorse iniziali: questi potranno concorrere a successivi finanziamenti, nel rispetto delle priorità definite dalla graduatoria che sarà elaborata all'interno del sistema nazionale, attraverso ulteriori programmazioni regionali e risorse ministeriali.

Le proposte che non hanno superato la verifica iniziale potranno essere ripresentate, una volta superate le criticità riscontrate.

La prima fase, infatti, non costituisce ancora una graduatoria definitiva degli interventi finanziabili: la selezione proseguirà attraverso le successive verifiche previste dalla procedura e le valutazioni di competenza dell'Autorità di bacino.

Il confronto conferma la volontà della Regione di accompagnare Comuni e Province lungo un percorso che richiede capacità progettuale, coordinamento istituzionale e una programmazione attenta alle effettive condizioni di rischio dei territori.

La difesa della costa alta è una priorità che riguarda la sicurezza delle comunità, la tutela del paesaggio e la salvaguardia delle infrastrutture e delle attività che insistono lungo il litorale pugliese.

La Regione proseguirà il lavoro con gli enti locali per favorire il completamento dell'iter, consolidare le proposte ammissibili e individuare ulteriori opportunità di finanziamento, affinché gli interventi di maggiore efficacia possano trovare progressivamente copertura e tradursi in opere concrete a beneficio dei territori.

PROVINCIA DI FOGGIA

Vieste
Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso prospiciente il faraglione Pizzomunno.
euro 1.905.599

Isole Tremiti
Intervento di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico in località La Tagliata – tratto nord-ovest dell'Isola di San Nicola.
euro 3.715.921

Peschici
Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso adiacente il Grottone di Manaccora.
euro 510.444

Rodi Garganico
Lavori di consolidamento geomorfologico del versante sottostante il cimitero comunale.
euro 1.100.000

Vico del Gargano
Lavori di mitigazione del rischio di erosione costiera mediante messa in sicurezza del tratto di costa in località Monte Pucci.
euro 1.000.000







FINALE DEL WORLD CHOCOLATE MASTER, CAMPIONATO MONDIALE DEI MAESTRI DEL CIOCCOLATO: VINCE TOMMASO GROLLERO AFFIANCATO DAL VIESTANO, FIGLIO D'ARTE, DAVIDE PIO LOPRIORE

Martedì scorso 27 ottobre si è svolta ad Anversa (Belgio) la finale del World Chocolate Master, Campionato mondiale dei maestri del cioccolato.

Ha vinto il titolo come migliore *chocolatier* mondiale, l'italiano Tommaso Grollero.

Oltre al primo posto si aggiudica il premio "Best Teaste" per la sua Bombetta ispirata a Magritte ed anche al paesaggio originario del maestro Grollero che è di origine piemontese; il premio "Best Designe per la scultura realizzata che ha come tema *Play teaste*, gioca e assapora.

La sua tecnica creativa e la capacità di raccontare la scultura, ricca di particolari per dare un' illusione ottica e allo stesso tempo realistica.







Siamo orgogliosi di questa vittoria tutta italiana in modo particolare perché affianco a Tommaso Grollero c'è un giovanissimo ragazzo viestano, figlio d'arte, Davide Pio Lopriore.

Davide si è diplomato lo scorso 29 maggio presso l'accademia "Alma" come pasticcere professionista.

In uno stage svoltosi presso l'accademia è stato notato da Grollero e da qui l'invito ad essere uno dei suoi assistenti insieme ad un'altra giovanissima ragazza Camilla De Luca.

Hanno lavorato intensamente e con professionalità e passione nel laboratorio Minetti ad Osio in provincia di Bergamo per poi presentare ad Anversa le loro creazioni e in particolare la loro scultura, ricca di dettagli che raccontano una storia e un paese, un designer di altissimo livello, una scultura che offre un'illusione ottica spettacolare!

Nella scultura è incastonata un frase: «Se non puoi convincerli confondili».

Visto il grande risultato di Tommaso Grollero e i suoi giovani assistenti Davide e Camilla hanno decisamente reso onore alla loro voglia di convincere i giudici e confondere tutti di gioia per questa vittoria.

Grazia Maria Vescera

"OSPEDALI SMART" D'ITALIA, L'IRCCS CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA SI RICONFERMA AL PRIMO POSTO NEL MEZZOGIORNO

(segue da pag.1)

le valutazioni sulla reputazione delle strutture ospedaliere espresse dai professionisti della sanità, con un peso maggiore riservato alle valutazioni espresse dai colleghi all'estero; il livello di maturità digitale valutato attraverso un questionario; gli accreditamenti e le certificazioni pertinenti alla sanità digitale.

Le valutazioni hanno preso in esame sette aree, tra cui intelligenza artificiale, robotica e automazione, telemedicina, formazione del personale e governance delle tecnologie, sistemi informativi ospedalieri e infrastrutture digitali. L'attenzione è stata rivolta non soltanto alla disponibilità degli strumenti, ma anche al loro effettivo utilizzo nei processi clinici e organizzativi.

L'impegno di Casa Sollievo della Sofferenza nell'ambito dell'intelligenza artificiale si estende anche alla ricerca, grazie ad un progetto finanziato dall'Unione Europea che prevede, insieme a partner internazionali provenienti da Spagna (Università di Malaga), Francia (Trialog) e Lituania (Università di Kaunas), lo sviluppo di un sistema di intelligenza artificiale a supporto dei medici nella gestione del dosaggio degli anticoagulanti orali.

Dal febbraio del 2023 l'Ospedale ha investito 33,5 milioni di euro in nuove tecnologie, tra cui: un acceleratore lineare per la Radioterapia, una seconda PET-TAC, una seconda console robotica per la chirurgia, un angiografo per la Radiologia Interventistica, uno per l'Emodinamica, una nuova TAC nel plesso ospedaliero e una al Po-

CALCIO, RISSA DURANTE LA PARTITA JUNIORES TRA ATLETICO GARGANO E SAN SEVERO: CINQUE CALCIATORI AL PRONTO SOCCORSO

(segue da pag.1)



sono intervenute entrambe le società, che condannano gli episodi di violenza, pur offrendo versioni differenti sulla dinamica dei fatti.

L'Atletico Gargano ha espresso «profondo rammarico e ferma indignazione» per quanto accaduto, denunciando l'aggressione subita dai propri calciatori.

Secondo la ricostruzione della società garganica, i ragazzi sarebbero stati «accerchiati e aggrediti con calci e pugni da calciatori avversari», in un clima che, sempre secondo il club, sarebbe stato caratterizzato durante la partita da ripetuti comportamenti offensivi e irrispettosi.

Il club ritiene corretta la decisione di sospendere l'incontro, evidenziando che, in una situazione simile, la sicurezza dei giovani calciatori e di tutte le persone presenti dovesse avere la precedenza sul risultato sportivo. «La salute, la sicurezza e il rispetto vengono prima di qualsiasi punto in classifica», si legge nella nota.

L'Atletico Gargano si aspetta ora che gli organi competenti facciano piena luce sull'accaduto e accertino le responsabilità. Pur ribadendo la stima nei confronti del San Severo Calcio, della sua dirigenza e del presidente Fontanello, la società ritiene necessario condannare con fermezza gli episodi.

Anche il San Severo Calcio 1922 condanna le violenze, ma invita ad attendere il referto arbitrale prima di trarre conclusioni definitive sulla dinamica degli avvenimenti.

La società giallogranata sostiene che, secondo quanto avrebbe riscontrato, la prima aggressione sarebbe partita da un tesserato dell'Atletico Gargano, che avrebbe colpito con alcuni schiaffi un calciatore del San Severo. Un episodio che, secondo la versione del club ospite, avrebbe innescato gli eventi successivi. Una precisazione che la società definisce necessaria, ma che non intende utilizzare come giustificazione per quanto accaduto dopo. Il club assicura inoltre che non intende sottrarsi alle proprie responsabilità e annuncia provvedimenti nei confronti dei tesserati che dovessero risultare responsabili di condotte contrarie ai valori e all'immagine della società.

Al tempo stesso, la dirigenza respinge quelle che definisce ricostruzioni parziali o strumentali, contestando ogni tentativo di attribuire tutte le colpe a una sola delle parti coinvolte.

Un altro punto sollevato dal San Severo riguarda le circostanze che avrebbero consentito l'ingresso di persone sul terreno di gioco. Secondo la società, la partita sarebbe stata sospesa in seguito all'invasione del campo, resa possibile dall'apertura dei cancelli.

La società conclude ribadendo la volontà di fare chiarezza e di adottare eventuali provvedimenti nei confronti dei propri tesserati, senza cercare giustificazioni per comportamenti scorretti. Allo stesso tempo, chiede che venga garantito a tutte le parti coinvolte lo stesso livello di serietà e responsabilità nella ricostruzione dei fatti.

Le due società concordano sulla necessità di condannare la violenza, ma divergono sulla ricostruzione dell'episodio che avrebbe dato origine alla rissa e sulle circostanze che hanno portato alla sospensione della gara.

Saranno ora gli accertamenti degli organi competenti, a partire dal referto arbitrale, a contribuire a chiarire la dinamica degli avvenimenti e le eventuali responsabilità.

INFORMAZIONI ELETTORALI, VOTO FUORI SEDE CONSULTAZIONI ANNO 2027



E' stato istituito, presso l'Ufficio Elettorale del Comune di Vieste, l'elenco annuale degli elettori fuori sede, ai fini dell'esercizio del diritto di voto nel Comune di temporaneo domicilio per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia e per i referendum previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione. La disciplina non si applica alle elezioni regionali e amministrative. Possono chiedere l'iscrizione gli elettori iscritti nelle liste elettorali di un Comune situato in una Regione diversa dalla Puglia, temporaneamente domiciliati a Vieste, che si trovino nelle condizioni di seguito indicate.

Elettori fuori sede per motivi di studio o lavoro

Gli elettori temporaneamente domiciliati a Vieste per motivi di studio o lavoro, la cui permanenza prevista fuori sede sia di almeno nove mesi, possono presentare domanda entro il 31 dicembre 2026, per le consultazioni che si svolgeranno nell'anno 2027.

Qualora la condizione di elettore fuori sede si realizzi successivamente al 31 dicembre 2026, la domanda può essere presentata entro trenta giorni dalla data in cui risultano soddisfatti i requisiti e, comunque, non oltre il quarantacinquesimo giorno antecedente la consultazione, per partecipare alle consultazioni dell'anno in corso.

Elettori fuori sede per motivi di cura o assistenza

Possono inoltre chiedere l'iscrizione:

— gli elettori che, per documentati motivi di cura, ricevano assistenza sanitaria, terapia o trattamento medico presso una struttura sanitaria situata a Vieste, per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricada la data della consultazione;

— gli elettori che siano caregiver familiari, ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e che, per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricada la data della consultazione, prestino attività di cura e assistenza in favore di una persona sottoposta ad assistenza sanitaria, terapia o trattamento medico o riabilitativo presso una struttura sanitaria situata a Vieste;

— gli elettori che, in qualità di genitori o familiari conviventi di un minore, lo accompagnino o gli prestino attività di cura e assistenza per almeno tre mesi presso una struttura sanitaria situata a Vieste, nella quale il minore sia sottoposto ad assistenza sanitaria, terapia o trattamento medico. La data della consultazione deve ricadere nel periodo di assistenza.

Per queste tre categorie la domanda deve essere presentata non oltre il quarantacinquesimo giorno antecedente la dara della consultazione.

Durata dell'iscrizione e revoca

L'iscrizione nell'elenco ha durata annuale.

L'elettore che intenda votare fuori sede anche nell'anno successivo deve presentare una nuova domanda nei termini previsti.

La domanda può essere revocata con le medesime modalità ed entro gli stessi termini previsti per la presentazione.

Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata al Comune di Vieste utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito istituzionale e presso l'Ufficio Elettorale:

— mediante consegna personale all'Ufficio Protocollo;

— mediante trasmissione telematica all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.vieste.fg.it.

La domanda deve riportare l'indirizzo completo del temporaneo domicilio e, preferibilmente, un recapito di posta elettronica.

Devono essere allegati:

— copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

— certificazione o altra documentazione attestante la condizione di elettore fuori sede e la relativa durata.

La condizione di elettore fuori sede può essere autodichiarata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ferme restando le verifiche e le sanzioni previste dal medesimo decreto.



Rete Gargano
www.retegargano.it

IL FARO settimanale
Direttore responsabile:
Ninì delli Santi

"Il FARO settimanale" sarà in edicola venerdì 6 novembre 2026

Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996
Giornale stampato su carta riciclata